



PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 REGIONE SICILIANA COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE SICILIA

Prot. n. 199795 del 29 dicembre 2023

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)

- Visto che i Progetti integrati di filiera (PIF) costituiscono uno strumento che aggrega gli attori di filiere agricole e agroalimentari e consentono di superare le principali criticità delle filiere stesse, per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e per realizzare relazioni di mercato più equilibrate;
- Visto che la progettazione integrata di filiera consente:
- l'integrazione di tutti i segmenti della filiera produttiva (dalla produzione alla commercializzazione) per l'aggregazione di massa critica adeguata;
 - la competitività dei settori produttivi nell'affrontare il mercato della globalizzazione sostenendo la redditività delle aziende agricole e aumentando il valore aggiunto delle stesse, assicurando nel medio termine un prezzo medio della materia prima equo e conveniente per le aziende agricole;
 - la promozione di tutte le iniziative di informazione e formazione, di valorizzazione della produzione e dei servizi di logistica che i singoli soggetti della filiera non sono in grado di affrontare da soli;
 - l'innovazione gestionale e organizzativa sia di processo che di prodotto;
 - l'acquisto di investimenti collettivi a supporto di tutti gli attori della filiera.
- Visto che la Politica Agricola Comune (PAC), per favorire la transizione del sistema alimentare in chiave agroecologica, valorizza la "Creazione di reti" mediante:
- lo sviluppo di progetti agro-ambientali collettivi;
 - la promozione di progettazione integrata, di filiera e territoriale;
 - l'attivazione di reti a vari livelli (es. Bio-distretti), che consentano lo sviluppo di istituzioni e organizzazioni intermedie finalizzate a diffondere e a promuovere l'approccio agroecologico.
- Ritenuto che per la Regione Siciliana l'attuazione dei PIF è strategica per valorizzare la produzione dei comparti: zootecnico, bufalino, agrumicolo, cerealicolo e della canapa a uso industriale, in quanto "volano" per il rilancio e lo sviluppo economico del sistema agroalimentare siciliano.

Per le motivazioni sopra esposte la Regione Siciliana, allo scopo di massimizzare gli investimenti integrati rispetto a quelli singoli,

indice

una manifestazione d'interesse finalizzata a individuare gli interventi e la relativa dotazione finanziaria, da mettere a bando con successivo provvedimento, rivolta a:

- reti di imprese;
- cooperative agricole e loro consorzi;
- imprese di trasformazione e commercializzazione;
- aziende che, in qualità di soggetto promotore, oltre a realizzare la fase della produzione primaria, attuano anche quella della lavorazione e/o trasformazione e della commercializzazione, acquistando, almeno il 40%, della materia prima agricola da soggetti aderenti al partenariato.

Non possono partecipare:

- organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi dell'art.152 del Reg. (UE) n.1308/2013 e iscritte negli elenchi delle O.P. pubblicati dal MASAF;
- associazioni di Organizzazioni di Produttori riconosciute (A.O.P.).

L'adesione ai progetti di filiera dovrà essere improntata a criteri di trasparenza e pari opportunità tra i vari soggetti interessati.

L'insieme delle operazioni dovrà ricomprendere i seguenti segmenti di filiera:

- produzione primaria
- lavorazione e/o trasformazione
- commercializzazione.

Si specifica che è definita trasformazione di prodotti agricoli *“qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita”*¹.

Gli investimenti di filiera dovranno riguardare i seguenti interventi²:

SRD001	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD013	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

La proposta progettuale, da presentare entro e non oltre il **29 febbraio 2024** esclusivamente via pec all'indirizzo dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it, deve:

- individuare il Soggetto promotore;
- identificare le fasi della filiera interessate, i soggetti coinvolti indicando ruoli e compiti del soggetto promotore e dei singoli partner;
- dimostrare l'integrazione tra i diversi partecipanti;
- indicare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

Inoltre, dovranno essere allegati il mandato collettivo di rappresentanza e la proposta di accordo di partenariato.

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

¹ *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020”, Capitolo 2 “Campo di applicazione e definizioni” - paragrafo “2.4. Definizioni” - punto 11.*

² *Complemento di Programmazione per lo Sviluppo rurale Regione Siciliana 2023/2027 - deliberazione della Giunta Regionale n.149 del 30 marzo 2023.*